



**Al Dipartimento Amministrazione Penitenziaria  
Ufficio per le Relazioni Sindacali  
Roma**

**Al Provveditore Regionale Amministrazione Penitenziaria  
Per Lombardia  
Milano**

**Al Signor Prefetto  
Cremona**

**Alla Direzione Casa Circondariale  
Cremona**

**Alla Redazione Quotidiano on-line Cremonaoggi**

**Alla Redazione dell'Emittente Televisiva Cremona1**

Oggetto: comunicato stampa del 25/02/2015

Si trasmette in allegato il comunicato stampa inerente le notizie diffuse, da ignoti, a mezzo stampa sulla situazione della Casa Circondariale di Cremona, in nome e per conto delle OO.SS. Rappresentative del Corpo di Polizia Penitenziaria.

Cordiali saluti.

Cremona, 25/02/2015

S.I.N.A.P.Pe  
Martucci V.

UILPENITENZIARI  
Tricoli G.

S.A.P.P.E.  
Parentera P.L.

C.G.I.L. F.P.  
Castelli S.

F.N.S. C.I.S.L.  
Stabile M.

O.S.A.P.P.  
Bello S.



## COMUNICATO STAMPA del 25/02/2015

In riferimento alle notizie diffuse sui mass media locali (emettenti televisiva Cremona1) e quotidiano on line Cremonaoggi circa il malumore ed il malcontento degli operatori penitenziari accentuatosi con la reggenza del nuovo Dirigente Dott.ssa Maria Gabriella Lusi, queste organizzazioni sindacali intendono prendere le distanze da tali dichiarazioni diffuse in forma anonime a nome e per conto delle sigle sindacali unitarie.

Le notizie diffuse sono prive di fondamento relativamente al malcontento del personale e si smentisce in toto le iniziative di protesta che sarebbero già organizzate dalle OO.SS. Rappresentative del Corpo di polizia Penitenziaria.

Gli eventi critici menzionati rientrano nell'ordinario gestione dei detenuti appartenenti a diverse oltre 40 etnie, di conseguenza episodi d'intolleranza e di convivenza risultano, nostro malgrado, fisiologici e gli eventi critici dell'Istituto di Cremona sono al di sotto della media nazionale.

In merito alla carenza di personale e alla lamentata cattiva gestione ed organizzazione dello stesso, le scriventi OO.SS. non ravvisano alcuna responsabilità in capo all'attuale Reggenza, poiché il depauperamento del personale è dovuto alla mobilità nazionale del personale verso altre sedi, al personale posto in quiescenza, e dalla mancanza di nuove assegnazione di personale di ogni ordine e grado da parte dei Superiori Uffici. Tale situazione si è accentuata nell'ultimo periodo a seguito dell'apertura di altre 2 sezioni detentive con conseguenziale assegnazione di detenuti stranieri provenienti dal circuito metropolitano milanese.

A fronte di tale realtà l'attuale Direzione ha intrapreso una serie di iniziative tese a migliorare le condizioni lavorative per il personale, e a migliorare l'offerta trattamentale rivolta alla popolazione detenuta, coinvolgendo ed intensificando la partecipazione della comunità esterna all'azione rieducativa, in linea con le direttive ministeriali.

Urge sottolineare, che a distanza di tempo, grazie al nuovo Direttore sono state riavviate le trattative con le OO.SS. interrotte da parecchio tempo, nonostante i numerosi solleciti in tal senso rivolti alla precedente Dirigenza, instaurando così, un proficuo e costruttivo clima delle relazioni sindacali, pur nel rispetto dei diversi ruoli.

Queste OO.SS. diffidano chiunque senza alcun titolo o delega sindacale, diffonda notizie "false e tendenziose" in nome e per conto delle medesime creando così, "ad arte", un clima che certamente non favorisce chi quotidianamente, invece, si spende anche con sacrificio personale per migliorare le condizioni di lavoro.

S.I.N.A.P.Pe

Mattucci V.

UILPENITENZIARI

Tricoli G.

S.A.P.P.E.

Parentera P.L.

C.G.I.L. F.P.

Castelli S.

F.N.S. C.I.S.L.

Stabile M.

O.S.A.P.P.

Bello S.